

Mobilità, arrivano i fondi

Interventi dalla metropolitana leggera alla Gallico-Gambarie



La conferenza stampa

Reggio Calabria comincia a ragionare sulla metropolitana leggera. Arriva in ritardo, rispetto a Cosenza e Catanzaro, per via di una gestione passata del governo regionale che non è stata attenta alla città dello Stretto. Inizia con un critica "documentata" la conferenza stampa del presidente della Regione Giuseppe Scopelliti per illustrare i finanziamenti che saranno distribuiti sulla provincia reggina in infrastrutture. Il 7 agosto 2009 era stato firmato un decreto, racconta, sulla metropolitana leggera delle tre città capoluogo. «L'assessore Canale venne chiamato solo il 25 luglio e qualche settimana dopo andai anche io a firmare il protocollo a Catanzaro. Solo dopo, guardando le carte -aggiunge Scopelliti- abbiamo notato che c'era una frammentazione di finanziamenti tra Por Calabria, Par Fas, Apq e risorse liberate che non si sapeva che fine avrebbero fatto, alcune infatti oggi non ci sono più, e avrebbero messo a repentaglio la realizzazione di opere importanti».

La ratio seguita dalla giunta regionale, ha spiegato ancora il governatore, è di evitare la frammentazione delle risorse e concentrarle "su grandi opere anziché su micro interventi che non hanno contribuito e non contribuirebbero alla crescita infrastrutturale". Le opere saranno realizzate utilizzando i fondi del Por Fesr e Par Fas come unica fonte e le somme saranno immediatamente disponibili.

Durante la conferenza stampa, Scopelliti ha annunciato inoltre che a breve ci saranno novità per l'aeroporto "Tito Minniti. Nei prossimi giorni, probabilmente il 16 marzo, sarà firmato un accordo con Enac

e il ministero delle infrastrutture.

L'intervento principale su cui si concentrano risorse pari a 65 milioni di euro è la strada a scorrimento veloce Gallico-Gambarie, che prevede le uscite a Santo Stefano, Sant'Alessio e via via lungo la tratta. «Abbiamo dato alla Provincia 65 milioni di euro in piena campagna elettorale, io da sindaco non li ho visti nemmeno lontano dalle elezioni» scherza Scopelliti guardando l'assessore provinciale Mimmo Battaglia. «Grazie a Dio oggi ci siamo noi -continua- mentre la gente che faceva parte del governo regionale ora è a casa a rodersi il fegato. Ci spieghino cos'hanno fatto per la loro città». Finite le critiche, passa comun-

que il messaggio della sinergia istituzionale, richiamata anche da Battaglia nel suo intervento. «La Provincia si è fatta trovare pronta -ha affermato- probabilmente ricorremo all'appalto integrato che ci consentirà di abbattere ancora di più i tempi». A breve, ha annunciato Battaglia, saranno messi in gara i lavori per la sistemazione della fiumara di San Roberto. Di concerto con la Regione, infine, la Campo Calabro-Fiumara sarà finanziata dalla Provincia. Al tavolo, oltre all'assessore Giacomo Mancini e al dirigente generale del dipartimento Lavori pubblici, c'era il sindaco Giuseppe Raffa che ha parlato dell'utilità di superare le divisioni politiche. «La mare-monti non sarà più soltanto un piatto tipico -ha detto con una battuta- ma finalmente diventa una realtà che servirà anche a superare il problema dello spopolamento dei comuni montani».

Annalia Incoronato

